



Comune di Fidenza

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 248 Del 09 DICEMBRE 2015

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). VALORE IMPONIBILE DELLE AREE FABBRICABILI. ACCERTAMENTO AUTOMATICO. DEFINIZIONE TABELLARE PER L'ANNO 2016.**

Il giorno **09 DICEMBRE 2015** alle ore **17:10** nel palazzo comunale, convocata dal sindaco, si è riunita la giunta comunale, presenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	P	A
1	MASSARI ANDREA	SINDACO	X	
2	GRUZZA ALESSIA	VICE SINDACO	X	
3	CASTELLANI GIANCARLO	ASSESSORE	X	
4	BONATTI FABIO	ASSESSORE	X	
5	FRANGIPANE ALESSIA	ASSESSORE	X	
6	MALVISI DAVIDE	ASSESSORE	X	

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **Andrea Massari**.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale **dr.ssa Samantha Rossi**.

# DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 248 Del 09 DICEMBRE 2015

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). VALORE IMPONIBILE DELLE AREE FABBRICABILI. ACCERTAMENTO AUTOMATICO. DEFINIZIONE TABELLARE PER L'ANNO 2016.**

## PREMESSA

L'amministrazione comunale intende sottoporre a ricognizione i valori tabellari di riferimento assunti negli anni precedenti e da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 31 luglio 2015 validi per l'anno 2015 al fine di, per quanto necessario, eventualmente, aggiornare gli stessi ed introdurre le modificazioni necessarie per l'annualità 2016.

Si tratta, in sostanza, sulla base della valutazione degli atti di compravendita, nonché di ogni altro elemento presuntivo e di fatto incidente sulla determinazione del suddetto valore, di introdurre per il 2016 aggiornamenti o nuovi valori discendenti da ulteriori modificazioni riscontrabili negli elementi oggetto di valutazione, oltre che di introdurre secondo i contenuti della relazione allegata a questa deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, riferimento per il territorio urbanizzabile così come definito dai nuovi strumenti urbanistici comunali adottati con deliberazione di consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014.

Si tratta, quindi, in un quadro generale che conserva la sua validità con riferimento anche al metodo di indagine e valutazione, di introdurre eventuali valori per nuove aree e schede di intervento o valutare modifiche a quei valori per i quali l'andamento del mercato giustifica ed evidenzia in modo chiaro un'ulteriore tendenza evolutiva. Al fine di sottoporre a maggiore e puntuale verifica le determinazioni assunte con questa deliberazione si sono effettuate anche verifiche che partono dal valore finale dell'immobile realizzato (desunto dagli atti e dagli osservatori dei valori immobiliari) e risalgono all'incidenza del terreno secondo metodi di stima e di valutazione consolidati ed oggi utilizzati da diversi enti anche come metodo di determinazione del valore venale del terreno da assumere a riferimento della trasformazione nei comparti PEEP del regime del diritto di superficie in diritto di proprietà o di eliminazione dei residui vincoli nell'edilizia convenzionata in genere.

Alla tendenza evolutiva dei valori di mercato desumibile dagli atti di compravendita, dagli accordi per l'attuazione negoziata delle previsioni di PRG, dalle convenzioni sottoscritte con l'amministrazione comunale e da ogni altro elemento presuntivo e di fatto incidente sull'andamento del mercato immobiliare, si possono aggiungere alcuni elementi specifici e puntuali riconducibili ad aste svolte da soggetti pubblici. Si evidenzia così la conferma sostanziale dei dati previsti per il 2014 con l'assunzione di valore da comunicare ad hoc al momento dell'approvazione dell'atto di classificazione/modificazione dello strumento urbanistico per gli ulteriori e limitati interventi resi operativi sul piano dell'assoggettabilità ad imposta nel corso dell'anno. Tutto ciò anche in considerazione del fatto che le singole

condizioni attuative, l'operatività delle previsioni rende le procedure più recenti necessitanti di valutazione ad hoc del valore di riferimento da assumere nell'attività di accertamento.

La nostra valutazione si basa puntualmente sulla valutazione di eventuali modificazioni rispetto agli anni precedenti e chiarisce le modalità in cui si è operato ed in particolare:

- mantenimento per il tessuto urbanizzato della suddivisione in dieci ambiti omogenei del territorio comunale già prevista dalla deliberazione di consiglio comunale n. 1 del 10 febbraio 1997 avente ad oggetto "Monetizzazione degli standards urbanistici. Criteri" in quanto ancora rispondente a diverse vocazioni insediative;
- elaborazione per ogni ambito di specifica tabella di riferimento dei valori medi di mercato;
- definizione puntuale dei valori di riferimento per le schede di progetto di nuovo impianto o di trasformazione urbanistica con valutazione specifica dell'indice di fabbricabilità o di utilizzazione territoriale, delle aree di cessione previste, di vincoli particolari all'esecuzione dell'intervento, nonché della localizzazione nel tessuto urbano e delle condizioni urbanizzative, e nel caso di PUA già approvato la valutazione viene riferita agli indici fondiari delle singole parti del piano attuativo;
- definizione puntuale dei valori delle aree esistenti o di nuovo impianto non riconducibili per caratteristiche dell'insediamento ad una valutazione complessiva di ambito;
- valutazione preliminare dei seguenti aspetti per ogni ambito o area:
  - zona territoriale di ubicazione;
  - indice di edificabilità;
  - destinazioni d'uso consentite;
  - oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari alla costruzione diversi ed aggiuntivi rispetto agli oneri di urbanizzazione;
  - prezzi medi di mercato rilevati sul mercato delle vendite di aree aventi caratteristiche analoghe;
  - ricostruzione dell'incidenza del valore dell'area partendo dal valore dell'immobile realizzato;
  - inclusione di tutte le aree in Ppa a partire dal 27 settembre 2004 con, quindi, la completa e piena fattibilità delle previsioni di piano.

In sede di controllo e verifica, definito nel modo anzidetto il valore medio di mercato, si provvederà nella relativa scheda ad una specifica valutazione del valore di ogni singola area il quale tenga conto di condizioni tecniche ed urbanistico – edilizie (presenza di servitù, condizioni ambientali, limitazioni alle potenzialità edificatorie, attribuzione di diritti edificatori aggiuntivi) che portano a discostarsi da condizioni di ordinarietà e consentono di ritenere congruo, con specifico riferimento all'area in oggetto, valori differenziati.

La valutazione degli atti di compravendita nonché degli altri elementi (condizioni generali di urbanizzazione, attuazione delle principali aree previste in PRG, inclusione di tutte le aree interessate nel programma pluriennale di attuazione,.....) vede la conferma dei valori all'interno degli ambiti e delle aree soggette a possibili processi di trasformazione.

Con le precisazioni di cui sopra i valori tabellari per l'anno 2016 possono essere adottati per l'accertamento del valore imponibile delle aree edificabili rimandando per la definizione del metodo di indagine e le più puntuali caratteristiche degli ambiti di riferimento alla relazione illustrativa già allegata e parte integrante delle deliberazioni assunte negli anni precedenti così come integrata dalla relazione parte integrante di questa deliberazione.

L'approvazione con aggiornamento di questo atto deliberativo costituisce riferimento per i contribuenti per l'anno 2016, unitamente ai valori ad hoc per singole aree soggette a possibili processi di trasformazione nell'ultimo anno e limite entro cui svolgere l'attività di accertamento sulla correttezza delle dichiarazioni per il Comune. In tal senso, nella relazione, parte integrante di questa deliberazione, abbiamo introdotto precisazioni a tutela del contribuente in merito ai fabbricati accatastati in via transitoria in categoria F, in modo tale da evitare gli aggravii di successive attività di accertamento, ma di garantire al contempo la certezza del tributo in tutti i casi in cui lo stesso è dovuto.

Analoghe valutazioni vanno fatte per le aree soggette a processi di trasformazione urbanistica previste dal PSC secondo quanto disposto nella già richiamata relazione costituente parte integrante e sostanziale di questo atto.

## **RITENUTO**

Che ricorrono tutte le condizioni di diritto e di fatto per procedere all'aggiornamento dei valori tabellari per l'accertamento automatico del valore imponibile delle aree fabbricabili ai fini di dare certezza all'azione amministrativa di verifica e controllo ed ai contribuenti.

## **ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 405 del 28 dicembre 2001

Deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 12 dicembre 2002

Deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 18 dicembre 2003

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 4 febbraio 2004

Deliberazione di Giunta Comunale n. 323 del 30 dicembre 2004

Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 29 dicembre 2005

Deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 30 novembre 2006

Deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 20 dicembre 2007

Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 14 dicembre 2009

Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 16 dicembre 2010

Deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 15 dicembre 2011

Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 25 marzo 2013

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014

Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 25 settembre 2014

Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 31 luglio 2015

## **ATTI NORMATIVI DA RICHIAMARE**

D.Lgs. 504/92 del 30 dicembre 1992

## **ALLEGATI**

Relazione tecnica

## **PARERI ESPRESSI:**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

- dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli, secondo cui la proposta di deliberazione è “tecnicamente regolare”,
- dal Responsabile del servizio Bilancio, dott. Marco Burlini, secondo cui la proposta di deliberazione è . contabilmente regolare",

## **PERTANTO**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto quanto sopra

Dopo ampia discussione

Ritenuto opportuno approvare il provvedimento proposto per le motivazioni espresse in premessa

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

- di adottare per le motivazioni evidenziate in premessa le seguenti tabelle dei valori medi di mercato delle aree fabbricabili determinate nei modi anzidetti, articolate per ambiti territoriali omogenei e per singole aree e schede, quale riferimento per l'accertamento del valore assoggettabile all'imposta municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2016, con gli effetti previsti dal regolamento comunale vigente in materia

### **AREE DI INTERVENTO**

<b>scheda -norma</b>	<b>UBICAZIONE TERRITORIALE</b>	<b>Ante approvazione Piano Attuativo</b>	<b>Post approvazione Piano Attuativo  ( s.f.)</b>
--------------------------	------------------------------------	--	---

		( s.t. )	
	Scheda PRU		600,00
1.1 B	Scheda 1.1 B		600,00
1.8	Area ex ospedale via Borghesi		600,00
2.1	Via Trieste - Lotti 1-12		240,00
2.2	Via Tagliamento	37,50	
2.3	S. Faustino	69,00	
2.6	Area Ex Esso		615,00
2.7	Area "Pinguino"		125,00
3.4	Triangolo Vanazza Venzola	- lotto 1	Valore di assegnazione asta pubblica
		- lotto 2, 3, 4, 6, 28	320,00
		- lotti 5,7,8,9,10,11,12,13, 16,17,18,22,23,24, 25,27,29,30,31,32, 33,34,35,36,45,46, 47	265,00
		- lotti 14, 15, 38, 48	220,00
		- lotti 19,20,21,26,39,40, 41,43,44	250,00
		- lotti 37, 42	valore da convenzione
		- aree p.e.e.p. e/o edifici convenzionati	valore da convenzione
3.5	Triangolo strada Tabiano	- ZCV 2	250,00
		- ZCV 3	325,00
		- ZCV 4, ZCV 3 Via Aspromonte	225,00
		- Area PEEP	valore da convenzione
3.8	Area "Casa Editrice Mattioli"		75,00
4.2	Triangolo Villa Ferro - Brugnola Comparto A	- Aree PEEP lotti 1 - 2 - 11-7.27	valore da convenzione
		- Lotti n. 3 - 10	275,00
		- Lotto n. 4	230,00
		- Lotti n. 5 - 6 - 9	250,00
		- Lotto n. 7	235,00
		- Lotto n. 8	260,00
4.2	Triangolo Villa Ferro - Brugnola Comparto B	- Aree PEEP lotti 1,2,3,4,5,5/a,26,50	valore da convenzione
		- Lotti 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 16 - 18 - 20 - 29 - 33 - 34 - 51	225,00

		- Lotti 22 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 – 41 – 42 – 43 – 44 – 45 – 46 – 47		235,00
		- Lotti 23 – 24 – 25 – 27 – 28 – 30 – 31 – 32		260,00
		- Lotti 15 – 17 – 19 - 21		265,00
		- Lotti 48 – 49 – 52		290,00
4.2	Triangolo  Villa Ferro – Brugnola Comparto C-D	- Lotti 5 – 6 – 18 – 19 PEEP; 1,2,3,4,7,20 parte,22 parte,23 parte convenzionati		Valore da convenzione
		- Lotto 12		230,00
		- Lotti 13 – 14 – 15 – 16 - 17		235,00
		- Lotti 11 - 21		245,00
		- Lotti 1 – 2 – 3 – 4 - 7		260,00
		- Lotti 8 – 9 - 10		275,00
		- Lotti 20 parte – 22 parte – 23 parte		280,00
5.2	S. Cristoforo		60,00	
6.2	Gigliati (area fiere )	Parte TD		175,00
		Parte residenziale		265,00
7.1	S. Andrea		38,00	
7.3	San Michele Campagna			145,00
7.4	San Michele Campagna			700.000,00
7.5	San Michele Campagna			145,00
7.6	Area Produttiva Colla S.p.A.			65,00
8.1	Castione Marchesi		30,00	
8.2	Ponte Ghiara		33,00	
8.3	S. Margherita			105,00
LS1 art. 31	Zone ludico sportive – Vaio (sup.ragguagliata)			60,00
LS2 art. 31	Zone ludico sportive – Bastelli (sup. ragg.ta)			37,00
Castell etto	Centro Integrato del Freddo			46,00

<b>LS3 art. 31</b>	<b>Zone ludico sportive – Cabriolo</b>	<b>12,50</b>
<b>LS4 art. 31</b>	<b>Zone ludico sportive – Pesca Sportiva</b>	<b>10,00</b>
<b>art. 30</b>	<b>Campeggio</b>	<b>6,45</b>
<b>art. 49</b>	<b>Progetto Speciale s.f. ( parte A - lotti 1A, 1B, 2 “outlet” )</b>	<b>160,00</b>
<b>art. 49</b>	<b>Progetto Speciale s.f. ( parte A - lotti 3,4 s.f. )</b>	<b>125,00</b>
<b>art. 49</b>	<b>Progetto Speciale s.f. ( parte B - Scheda 7.2 )</b>	<b>105,00</b>
<b>art. 26</b>	<b>ROT ( Zone per attività di rottamazione )</b>	
	<b>- s.f. destinazione d’uso ROT</b>	<b>60,00</b>
	<b>- s.f. destinazione d’uso artigianale-industriale</b>	<b>95,00</b>
<b>art. 50</b>	<b>Area ospedaliera di Vaio</b>	<b>V.A.M.  (Valore Agricolo Medio anno 2012)</b>

## ZONA AGRICOLA

### SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE

Interventi di ristrutturazione edilizia su case sparse

116,00

€/mc.

( il volume si intende vv.pp. )

### AMBITO 1 - CENTRO STORICO

### SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE

Valore minimo in casi di ristrutturazione ( il volume si intende vv.pp. )

137,00

€/mc.

Valore ad hoc in caso di nuova costruzione / ricostruzione

**AMBITO 2 - CENTRO URBANO****SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE**

<b>TVP</b>	art. 19	Tessuto a verde privato		Valore ad hoc	€/mq.
<b>TEC 1</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 1		485,00	€/mq.
<b>TEC 2</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 2		390,00	€/mq.
<b>TTE</b>	art. 22	Tessuto insediativo di tipo estensivo		430,00	€/mq.

**SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose		10,00	€/mq.
-----------	------------	------------------------	--	-------	-------

**SISTEMA PRODUTTIVO**

<b>AR1</b>	art.	Zone artigianali-industriali	Esistente		78,00	€/mq.
<b>AR2</b>	25	Prima, Seconda Classe				

**SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE**

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente	105,00	€/mq.
<b>CAR</b>	art. 53	Zone per distribuzione carburanti	Esistente	55,00	€/mq.

**AMBITO 3 - CENTRO URBANO****SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE**

<b>TVP</b>	art. 19	Tessuto a verde privato		valore ad hoc	€/mq.
<b>TEC 1</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 1		460,00	€/mq.
<b>TEC 2</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 2		355,00	€/mq.
<b>TTE</b>	art. 22	Tessuto insediativo di tipo estensivo		480,00	€/mq.

**SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose		10,00	€/mq.
<b>IE</b>	art. 50	Zone per l'istruzione dell'obbligo - elementari		16,00	€/mq
<b>IM</b>	art. 50	Zone per l'istruzione dell'obbligo – medie inferiori		16,00	€/mq

**SISTEMA PRODUTTIVO**

<b>AR1</b>	art.	Zone artigianali-industriali	Esistente		72,00	€/mq.
<b>AR2</b>	25	Prima, Seconda Classe				

**SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE**

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente	100,00	€/mq.
-----------	------------	--	-----------	--------	-------

## AMBITO 4 - CENTRO URBANO

### SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE

<b>TVP</b>	art. 19	Tessuto a verde privato		valore ad hoc	€/mq.
<b>TPU</b>	art.20	Tessuto urbano nato su progetto unitario	C10	230,00	€/mq.
			C11	205,00	€/mq.
<b>TEC 2</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 2		300,00	€/mq.
<b>TTE</b>	art. 22	Tessuto insediativo di tipo estensivo		320,00	€/mq.

### SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

<b>IN</b>	art. 50	Zone per l'istruzione d'obbligo – materne e nido	12,00	€/mq.
<b>IE</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo - elementari		
<b>IM</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo - medie inferiori		
<b>IS</b>		Zone per l'istruzione secondaria superiore		
<b>AC</b>		Attrezzature comuni		
<b>AT</b>		Attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani		

### SISTEMA PRODUTTIVO

<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali Prima, Seconda Classe	Esistente		85,00	€/mq.
<b>AR2</b>						
<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali Prima, Seconda Classe	Nuovo Impianto	Ante Piano Attuativo (st)	25,00	€/mq.
<b>AR2</b>				Post Piano Attuativo (sf)	70,00	€/mq.

### SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente		195,00	€/mq.
<b>CAR</b>	art. 53	Zone per distribuzione carburanti	Esistente		48,00	€/mq.
<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Nuovo impianto	Ante Piano Attuativo (st)	40,00	€/mq.
				Post Piano Attuativo (sf)	95,00	
<b>CAR</b>	art. 53	Ambiti impianti distribuzione carburanti	Nuovo impianto		36,00	€/mq.

## AMBITO 5 - CENTRO URBANO

### SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE

<b>TVP</b>	art. 19	Tessuto a verde privato		Valore ad hoc	€/mq.
<b>TPU</b>	art.20	Tessuto urbano nato su progetto unitario	C1	330,00	€/mq.
			C2	270,00	€/mq.
			C3	270,00	€/mq.
<b>TEC 1</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 1		440,00	€/mq.
<b>TEC 2</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 2		380,00	€/mq.
<b>TTE</b>	art. 22	Tessuto insediativo di tipo estensivo		415,00	€/mq.

### SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

<b>PC</b>	art. 50	Attrezzatura per protezione civile e ordine pubblico		18,00	€/mq.
<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose		10,00	€/mq.
<b>IN</b>	art. 50	Zone per l'istruzione d'obbligo – materne e nido		16,00	€/mq.
<b>IE</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo - elementari			
<b>IM</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo - medie inferiori			
<b>IS</b>		Zone per l'istruzione secondaria superiore			
<b>AC</b>		Attrezzature comuni			
<b>AT</b>		Attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani			

### SISTEMA PRODUTTIVO

<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali Prima, Seconda Classe	Esistente		78,00	€/mq.
<b>AR2</b>						

### SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive		Esistente	95,00	€/mq.
<b>CAR</b>	art. 53	Zone per distribuzione carburanti		Esistente	42,00	€/mq.
<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali distributive tecnico	Nuovo impianto	Ante Piano Attuativo (st)	38,00	€/mq.
				Post Piano Attuativo (sf)	85,00	
<b>CAR</b>	art. 53	Ambiti impianti distribuzione carburanti		Nuovo impianto	36,00	€/mq.

## AMBITO 6 - CENTRO URBANO

### SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE

<b>TVP</b>	art. 19	Tessuto a verde privato		valore ad hoc	€/mq.
<b>TEC 2</b>	art. 21	Tessuto con casuale disposizione degli edifici tipo 2		150,00	€/mq.

### SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

<b>PC</b>	art. 50	Attrezzatura per protezione civile e ordine pubblico		16,00	€/mq.
<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose		10,00	€/mq.
<b>IN</b>	art. 50	Zone per l'istruzione d'obbligo – materne e nido		10,00	€/mq.
<b>IE</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo - elementari			
<b>IM</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo - medie inferiori			
<b>IS</b>		Zone per l'istruzione secondaria superiore			
<b>AC</b>		Attrezzature comuni			
<b>AT</b>		Attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani			

### SISTEMA PRODUTTIVO

<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali Prima, Seconda Classe	Esistente		96,00	€/mq.
<b>AR2</b>						
<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali Prima, Seconda Classe	Nuovo Impianto	Ante Piano Attuativo (st)	24,00	€/mq.
<b>AR2</b>				Post Piano Attuativo (sf)	81,00	€/mq.

### SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente		105,00	€/mq.
<b>CAR</b>	art. 53	Zone per distribuzione carburanti	Esistente		45,00	€/mq.
<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Nuovo impianto	Ante Piano Attuativo (st)	54,00	€/mq.
				Post Piano Attuativo (sf)	102,00	
<b>CAR</b>	art. 53	Ambiti impianti distribuzione carburanti	Nuovo impianto		54,00	€/mq.

<b>AMBITO 7</b>					
<b>TERRITORIO EXTRA URBANO E CENTRI FRAZIONALI</b>					
<b>SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE</b>					
<b>TCF</b>	art. 24	Tessuto di completamento		84,00	€/mq.
<b>SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE</b>					
<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose		10,00	€/mq.
<b>IN</b>	art. 50	Zone per l'istruzione d'obbligo – materne e nido		9,00	€/mq.
<b>IE</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – elementari			
<b>IM</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – medie inferiori			
<b>IS</b>		Zone per l'istruzione secondaria superiore			
<b>AC</b>		Attrezzature comuni			
<b>AT</b>		Attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani			
<b>SISTEMA PRODUTTIVO</b>					
<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali prima,	Esistente	75,00	€/mq.
<b>AR2</b>		seconda classe			€/mq.
<b>SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE</b>					
<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente	80,00	€/mq.
<b>CAR</b>	art.53	Zone per distribuzione carburanti		36,00	
<b>CAR</b>	art.53	Ambiti impianti distribuzione carburanti	Nuovo impianto	52,00	
<b>SISTEMA AGRICOLO</b>					
<b>F10</b>	art. 43	Zone per Attività floro-vivaistiche		16,50	€/mq.

**AMBITO 8****TERRITORIO EXTRA URBANO E CENTRI FRAZIONALI****SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE**

<b>TCF</b>	art. 24	Tessuto di completamento		84,00	€/mq.
------------	---------	--------------------------	--	-------	-------

**SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose		10,00	€/mq.
<b>IN</b>	art. 50	Zone per l'istruzione d'obbligo – materne e nido		9,00	€/mq.
<b>IE</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – elementari			
<b>IM</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – medie inferiori			
<b>IS</b>		Zone per l'istruzione secondaria superiore			
<b>AC</b>		Attrezzature comuni			
<b>AT</b>		Attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani			

**SISTEMA PRODUTTIVO**

<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali prima, seconda classe	Esistente	78,00	€/mq.
<b>AR2</b>					€/mq.

**SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE**

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente	85,00	€/mq.
<b>CAR</b>	art.53	Zone per distribuzione carburanti		40,00	
<b>CAR</b>	art.53	Ambiti impianti distribuzione carburanti	Nuovo impianto	52,00	

**SISTEMA AGRICOLO**

<b>F10</b>	art. 43	Zone per Attività floro-vivaistiche		16,50	€/mq.
------------	---------	-------------------------------------	--	-------	-------

**AMBITO 9****TERRITORIO EXTRA URBANO E CENTRI FRAZIONALI****SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE**

<b>TCF</b>	art. 24	S. Margherita	102,00	€/mq.
		Ponte Ghiara	92,00	€/mq.
		Castione Marchesi	75,00	€/mq.
		Fornio	92,00	€/mq.
		Rimale, Bastelli	40,00	€/mq.
		Chiusa Ferranda	62,00	€/mq.
		Villa Chiara	44,00	€/mq.
Pieve Cusignano	50,00	€/mq.		

**SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose	10,00	€/mq.
<b>IN</b>	art. 50	Zone per l'istruzione d'obbligo – materne e nido	10,00	€/mq.
<b>IE</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – elementari		
<b>IM</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – medie inferiori		
<b>IS</b>		Zone per l'istruzione secondaria superiore		
<b>AC</b>		Attrezzature comuni		
<b>AT</b>	Attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani			

**SISTEMA PRODUTTIVO**

<b>AR1</b>	art.	Zone artigianali-industriali prima,	Esistente	56,00	€/mq.
<b>AR2</b>	25	seconda classe			€/mq.

**SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE**

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente	74,00	€/mq.
<b>CA R</b>	art. 53	Ambiti impianti distribuzione carburanti	Nuovo Impianto	42,00	€/mq.

**AMBITO 10****TERRITORIO EXTRA URBANO E CENTRI FRAZIONALI****SISTEMA A PREVALENZA RESIDENZIALE**

<b>TCF</b>	art. 24	Tessuto di completamento		78,00	€/mq.
------------	---------	--------------------------	--	-------	-------

**SERVIZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

<b>AR</b>	art. 50	Attrezzature religiose		10,00	€/mq.
<b>IN</b>	art. 50	Zone per l'istruzione d'obbligo – materne e nido		9,00	€/mq.
<b>IE</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – elementari			
<b>IM</b>		Zone per l'istruzione d'obbligo – medie inferiori			
<b>IS</b>		Zone per l'istruzione secondaria superiore			
<b>AC</b>		Attrezzature comuni			
<b>AT</b>		Attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani			

**SISTEMA PRODUTTIVO**

<b>AR1</b>	art. 25	Zone artigianali-industriali prima,	Esistente	44,00	€/mq.
<b>AR2</b>		seconda classe			€/mq.

**SISTEMA COMMERCIALE DIREZIONALE**

<b>TD</b>	art. 32	Zone per attrezzature commerciali tecnico distributive	Esistente	50,00	€/mq.
<b>CA R</b>	art. 53	Ambiti impianti distribuzione carburanti	Nuovo impianto	50,00	€/mq.

- di stabilire che per gli ambiti urbanizzabili previsti, ai sensi della L.R. 20/2000, dai nuovi strumenti urbanistici comunali, adottati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 31 marzo 2014, il valore di riferimento è definito dalla triplicazione del Valore Agricolo Medio (VAM) con le precisazioni e prescrizioni di cui all'allegata relazione costituente parte integrante e sostanziale di questo atto, fatta eccezione per le aree di comparto n. 02 e n. 07 che si riferiscono ad aree sottoposte a revisione degli strumenti provinciali e quindi di rilievo sovracomunale per le quali il valore di riferimento è pari alla duplicazione del Valore Agricolo Medio (VAM) come sopra definito. Tutto ciò in assenza di atti di compravendita riferiti a dette aree di trasformazione e successivi all'adozione del PSC che, qualora con importi più elevati, costituiscono di fatto e di diritto riferimento per il versamento dell'I.M.U.;

- di stabilire che, in presenza di condizioni tecniche ed urbanistico – edilizie incidenti sull'area oggetto di accertamento, la determinazione del valore imponibile in importo minore di quello tabellare, potrà essere definito per adesione sul valore stimato congruo dal Settore Servizi Tecnici;

- di stabilire che, in caso di interventi di ristrutturazione edilizia in ambiti diversi dal centro storico e dalle zone agricole, la valutazione del valore imponibile di area edificabile avverrà attraverso un'operazione di comparazione tra i valori tabellari definiti in tabella e l'importo risultante da un processo di stima ad hoc basato sul volume vuoto per pieno in rapporto all'estensione fondiaria interessata dall'intervento ed al volume esistente che può essere eccedente l'indice di zona stabilito dal PRG;

- Di dichiarare, con separata favorevole ed unanime votazione palesemente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Andrea Massari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Samantha Rossi